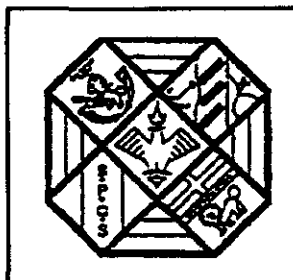


LEGISLATURA VIII°

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO



PROPOSTA DI LEGGE

N. 400 del 23 luglio 2008

Soggetti proponenti i consiglieri:

**A.BATTAGLIA, G.MARIANI, I.PEDUZZI, G.PARRONCINI, E.FOSCHI, U.PONZO,
C.MOSCARDELLI, E.FONTANA, A.M.MASSIMI, L.LAURELLI, M.PERILLI, W.CIARALDI,
G.CELLI, A.BRANCATI, R.ALAGNA, G.COLAGROSSI, M.A.GROSSO**

Oggetto:

**NORME IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO
DELLE PERSONE CON DISABILITA'**



Consiglio Regionale del Lazio

PROPOSTA DI LEGGE
Dichiara formalmente ricevibile
Assegnata alla Commissione 13^a
Roma 23-7-2008
D'ordine del Presidente
Il Direttore del Servizio Aula ad interim
(Dott. Oronzio Orticello)

PROPOSTA DI LEGGE

NORME IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA'

D'iniziativa dei Consiglieri: Augusto Battaglia

- GIUSEPPE MARIANI
- IVANO PENUZZI
- GIUSEPPE PARRONCINI
- ENZO FOSCHI

- PANZO URBELLO
- CLAUDIO MOSCARDINI
- ENRICO FONTANA
- ANNA MARIA MASSIMI
- LUISA LAURELLI

MARIO PERILLI

- WANDA CIARACCI
- GIUSEPPE CELLI

ANTONISSETTA BRANCATI

- ROBERTO ALIATA
- GIOVANNI L. COLAGNASHI

MARIA ANTONIETTA GROSSO

Augusto Battaglia
 Giuseppe Mariani
 Ivano Penuzzi
 Giuseppe Parroncini
 Enzo Foschi
 Panzo Urbello
 Claudio Moscardini
 Enrico Fontana
 Anna Maria Massimi
 Luisa Laurelli
 Mario Perilli
 Wanda Ciaracci
 Giuseppe Celli
 Antonissetta Brancati
 Roberto Aliata
 Giovanni L. Colagnash
 Maria Antonietta Grosso



Consiglio Regionale del Lazio

I commi 4 e 5 dell'articolo 40 del Decreto Legge 112 del 2008 modificano gli articoli 9 e 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sul diritto al lavoro delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. In particolare al comma 5 abroga la norma che imponeva alle imprese pubbliche e private la certificazione di ottemperanza alla legge in occasione della partecipazione a bandi per appalti pubblici o qualora intrattenessero rapporti convenzionali o di concessione con la pubblica amministrazione. La sostituzione del certificato con una generica dichiarazione del datore di lavoro costituisce un indubbio indebolimento degli strumenti di controllo e di governo del processo di inserimento al lavoro delle persone disabili. E tale innovazione rischia di compromettere significativamente i risultati ottenuti in questo campo anche nella Regione Lazio.

Per evitare tale rischio e tutelare pienamente il diritto al lavoro delle persone disabili l'articolo 1 della presente proposta di legge ripristina integralmente per gli enti della pubblica amministrazione che operano nel territorio della regione Lazio l'obbligo di richiedere la certificazione introdotta dall'articolo 17 della legge 68.

L'articolo 2 prevede, inoltre, che l'assessorato al lavoro promuova un'indagine conoscitiva sullo stato di applicazione della legge 68 con particolare riferimento all'applicazione dell'articolo 17 e alla modalità di certificazione.



Consiglio Regionale del Lazio

Art. 1 *(obbligo di certificazione)*

Le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni con sede nel territorio della Regione Lazio, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge, pena l'esclusione.



Consiglio Regionale del Lazio

Art. 2
(indagine conoscitiva)

L'Assessorato al Lavoro promuove un'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione della legge 12 marzo 1999, n.68 nella Regione Lazio, verifica altresì le modalità di attuazione di quanto previsto dall'articolo 17 della stessa e ne riferisce al Consiglio entro il 30 novembre 2008.